

Smart working



Guida pratica agli strumenti di supporto



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

pd punto
impresa
digitale



Smart working: cosa è?

Lo smart-working è stato definito nell'ordinamento italiano come:

«una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa.»

L'introduzione di forme innovative di lavoro può determinare benefici in termini di riduzione delle emissioni di agenti inquinanti, di un aumento della produttività e della riduzione delle assenze per malattia.

L'analisi fatta nel 2015 dall'Università di Stanford aveva stimato per un'azienda di servizi un'aumento della produttività del 13%.

Uno studio più recente basato sui dati raccolti in tre anni di osservazione e che ha coinvolto 250 persone operanti in 21 imprese, piccole medie e grandi, riporta i seguenti dati medi per dipendente: 2.400 chilometri percorsi in meno, sette giorni guadagnati e 270 chili di anidride carbonica non immessi nell'aria con un risparmio di circa 1300 euro a dipendente.

Tra i benefici dello smart working, inoltre, c'è anche il poter realizzare un migliore worklife balance, poiché ci si può organizzare in modo autonomo in merito a tempo e spazio per lo svolgimento del lavoro, con un miglior bilanciamento di vita privata e lavorativa e una conseguente diminuzione dello stress da lavoro.

Con l'emergenza determinatasi a causa del Covid-19 lo smart working inoltre rappresenta un modo per contenere il dilagare del virus e al contempo attenuare disagi e contenere gli enormi danni economici e sociali che questa emergenza rischia di causare.



Come funziona?

La tecnologia gioca un ruolo chiave, perché quando si parla di Digital Transformation nei luoghi di lavoro si pensa anche all'applicazione di tecnologie avanzate per connettere persone, spazi, oggetti ai processi di business, con l'obiettivo di aumentare la produttività, innovare, coinvolgere persone e gruppi di lavoro.

Bisogna sempre tener presente che adottare lo Smart Working non vuol dire soltanto lavorare da casa e utilizzare le nuove tecnologie, lo Smart Working non è il telelavoro: è anche, e soprattutto, un paradigma che prevede la revisione del modello di leadership e dell'organizzazione, rafforzando il concetto di collaborazione e favorendo la condivisione di spazi.

Un rilievo primario, come detto in precedenza, viene assunto dalle tecnologie digitali che, in funzione della loro qualità e diffusione, possono ampliare e rendere virtuale lo spazio di lavoro, abilitare e supportare nuovi modi di lavorare, facilitare la comunicazione, la collaborazione e la creazione di network di relazioni professionali tra colleghi e con figure esterne all'organizzazione.

Le persone sono oggi pronte al cambiamento grazie anche alla diffusione degli smartphone e tablet, oltre che alla consistente riduzione in termini di peso e dimensioni inversamente proporzionali alle prestazioni di desktop e portatili che consentono di comunicare, lavorare, rimanere connessi in mobilità. Il livello di disponibilità all'interazione digitale ha innescato una nuova curva di apprendimento spontanea delle persone, che oggi arrivano in azienda con un livello di preparazione e disponibilità all'innovazione un tempo inimmaginabili.



Le piattaforme di collaborazione per lo smart working

Le principali piattaforme per lo smart working offrono una serie di funzionalità pensate per consentire alle persone di svolgere la propria attività in team nel modo più efficace possibile, garantendo l'opportunità di vedersi e parlare, ma anche di condividere contenuti, intervenire insieme sui medesimi file, evidenziare le priorità e così via. Tutte queste piattaforme sono in versione "freemium" ovvero alcune funzionalità sono gratuite, mentre altre a pagamento.

G-Suite

Si tratta di una piattaforma all in one, una suite che ingloba software e strumenti di produttività e collaboration, tra cui Gmail (per la posta elettronica), Google Drive (il servizio in cloud per archiviare e caricare contenuti, dando la possibilità di sincronizzarli online), Google Hangouts (il sistema di videoconferenza che funziona accedendo alla piattaforma Meet, e che permette anche di usufruire dei servizi di messaggistica istantanea e Voip), Google Calendar e Documenti.

Microsoft Teams

Un'altra piattaforma all in one per la comunicazione e collaborazione unificata, combina chat, videoconferenze ma anche integrazione di applicazioni e archiviazione di file. In pratica, l'hub per la collaborazione di Office 365 consente di lavorare promuovendo massimo coinvolgimento da qualsiasi luogo si stia operando.

Cisco Webex Meetings

È la piattaforma che consente di condurre riunioni online e video conferenze. Non solo, questa soluzione permette l'interazione tra coloro che partecipano alla riunione stessa grazie al fatto che permette la condivisione di varie tipologie di contenuti, dai testi agli audio/video. I team hanno cioè a disposizione una soluzione che permette loro di avere a disposizione tutto quanto è necessario, avendo la garanzia di poter contare sulla sicurezza dei dati di livello enterprise.



Skype

Anch'esso parte del mondo Microsoft, è tradizionalmente la soluzione più conosciuta per fare video chiamate, essa offre, più nello specifico, la possibilità di gestire i flussi di comunicazione aziendali nel loro complesso. Sono poi assicurate le opportunità di chattare e condividere documenti e file a tutti i registrati al programma, così come di creare canali che agevolano la suddivisione del lavoro, in modo da organizzare al meglio le comunicazioni.

Slack

È il software per la collaborazione aziendale progettato per inviare messaggi in modo istantaneo, sfrutta canali specifici dedicati e può essere integrata con strumenti di produttività. All'interno della piattaforma è infatti possibile usare Google Drive, Trello, GitHub, Google Calendar e tanti altri applicativi tra i più diffusi e utilizzati.

MindMeister

È un tool pensato per fare brainstorming e generare mappe mentali. Permette di prendere appunti e pianificare progetti in modo creativo, stabilire le priorità, assegnare i compiti ai diversi collaboratori del progetto e indicare i progressi delle attività.

Miro

Miro, come la precedente, è una piattaforma che consente di avere a disposizione una lavagna virtuale interattiva che, come nel caso precedente, favorisce attività di brainstorming, di costruire mappe mentali, in pratica di avere uno spazio dove poter virtualmente ritrovarsi e lavorare su progetti creativi.

Trello

È un software gestionale per il project management in stile Kanban (il metodo Kanban, finalizzato ad evitare sovrapposizione tra l'operato dei vari addetti, parte dal presupposto che i processi siano svolti da valle a monte e ciascuna attività realizzata solo quando ce ne è veramente bisogno) e permette a ogni utente di creare a propria scheda che indica le attività di cui occuparsi, scambiarla con altri eccetera.



Zoom

Zoom è un'applicazione perfetta per le tanto apprezzate videochiamate di gruppo, ideale per chi ne fa un uso professionale.

L'app permette di effettuare chiamate video o solo audio e permette di registrare anche le sessioni per essere poi rivedute in seguito.

Dropbox

E' un servizio di file hosting, che offre cloud storage, sincronizzazione automatica dei file, cloud personale e software client.

We transfer

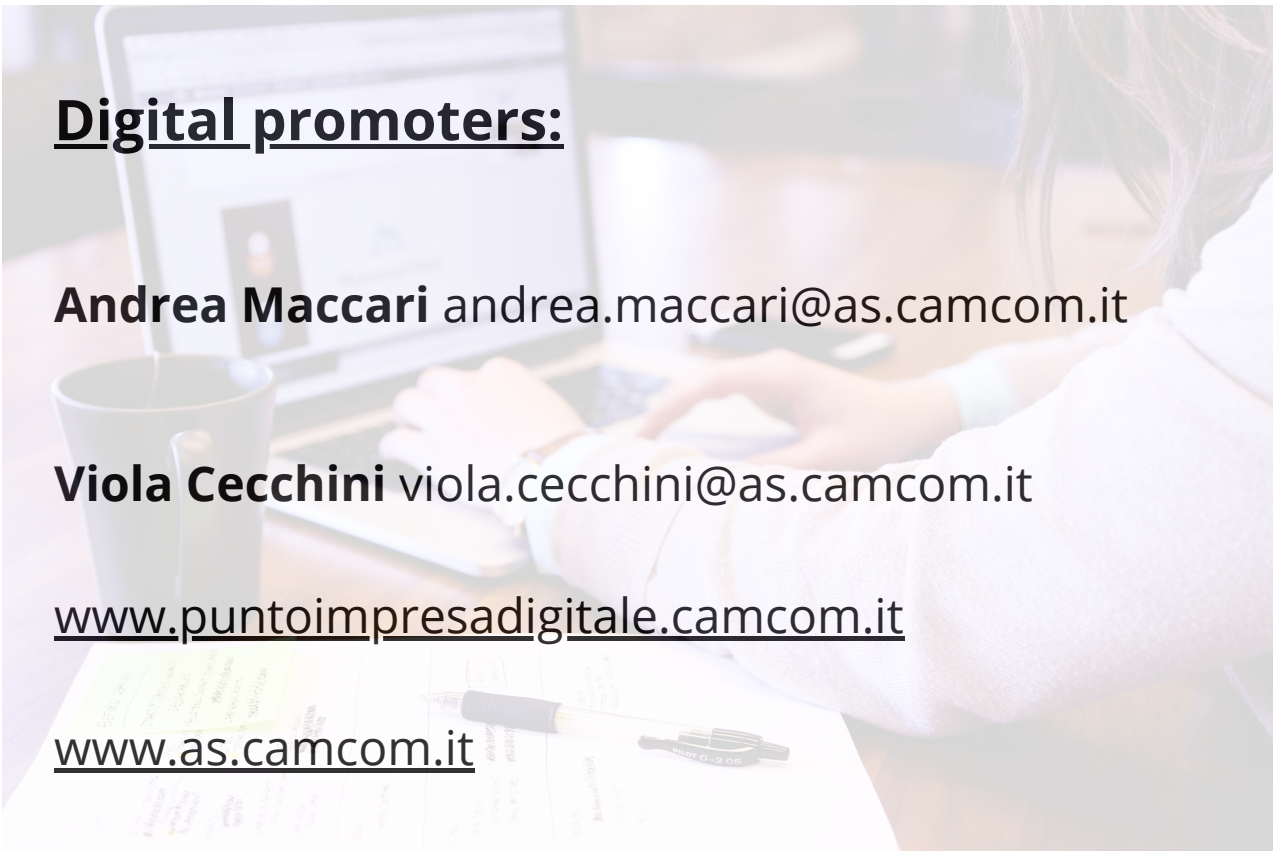
Un comodissimo servizio per lo scambio di file via mail che ha dalla sua non pochi vantaggi: è gratuito, permette di scambiare file fino a 2 GB senza occupare spazio sulla casella ed inoltre offre anche opzioni aggiuntive in termini di sicurezza con la versione Plus, a pagamento.

Solidarietà digitale

Servizi e piattaforme digitali gratuiti per lavorare da remoto, leggere gratuitamente un giornale o un libro e seguire lezioni da casa, a cui i cittadini potranno accedere grazie all'iniziativa di solidarietà digitale promossa dal ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione.



Punto Impresa Digitale Siena



Digital promoters:

Andrea Maccari andrea.maccari@as.camcom.it

Viola Cecchini viola.cecchini@as.camcom.it

www.puntoimpresadigitale.camcom.it

www.as.camcom.it



CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA

